

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione protocollo d'intesa tra Regione Marche, ACI e Cgil, Cisl e Uil sui servizi educativi, sociali e socio-sanitari in attuazione dell'art.48 del D.L.17.03.2020, n.18 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito in L. 27/2020, modificato da art. 109 del D.L. 16.05.2020 n. 34 e dell'art.9 D.L.9.03.2020, n.14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID". Revoca della DGR 559/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole o di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Marche, Alleanza delle Cooperative Italiane Marche e Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil sui servizi educativi, sociali e socio sanitari in attuazione dell'articolo 48 del D.L. 17 marzo 2020, n.18 recante «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19» convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e successivamente modificato da articolo 109 del D.L. 16 maggio 2020, n. 34 e dell'articolo 9 del D.L. 9 marzo 2020, n.14 recante «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 senza modifiche - di cui all'Allegato "A" che costituisce parte integrante alla presente deliberazione;
2. Di revocare la DGR 559 del 11.05.2020;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o persona da lui delegata, alla sottoscrizione del protocollo d'intesa sulla base dello schema approvato con il presente atto, con facoltà di apporvi le eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Ordinanza del Ministro della salute del 21 febbraio 2020, recante “Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione del COVID – 19”;
- Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, che detta disposizioni in materia di gestione dei casi di infezione da COVID-19;
- Decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19” pubblicato nella GU n. 45 del 23 febbraio 2020, convertito con legge 5 marzo 2020, n° 13, pubblicata nella GU n. 61 del 9 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19”, pubblicato nella GU n° 52 del 1 marzo 2020;
- Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19”, pubblicato nella GU del 2 marzo 2020;
- DPCM 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante n misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19”, pubblicato nella GU n° 59 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020, pubblicato nella G.U. n. 62 del 9 marzo 2020, con il quale le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 previste dal DPCM 8 marzo 2020, sono state estese a tutto il territorio nazionale;
- DPCM 11 marzo 2020, pubblicato nella G. U. n. 64 dell'11marzo 2020, con il quale sono state adottate “Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Circolare del Ministero dell'Interno, del 18 marzo 2020 n.15350/117;
- DPCM del 22 marzo 2020, pubblicato nella G. U. n. 76 del 22marzo 2020, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Legge 8 novembre 2000 n. 320 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- Legge regionale 32/2014 “sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”
- Circolare n. 1/2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali “sistema dei servizi sociali – emergenza coronavirus”
- Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale nn. 1/2020, 2/2020, 3/2020, 4/2020, 5/2020, 6/2020, 7/2020, 8/2020, 9/2020, 10/2020, 11/2020, 12/2020, 13/2020; 14/2020; 15/2020; 16/2020; 17/2020; 18/2020; 19/2020; 20/2020; 21/2020; 22/2020; 23/2020; 24/202025/2020;
- 26/2020;
- dpcm del 26 aprile 2020 – art. 8
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella GU del 17 marzo 2020, riconvertito in Legge 2 aprile 2020, n. 27 con modifiche.

- Decreto legge 16 maggio 2020 n. 34 recante “misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” art. 109.

Motivazioni

La presente proposta di deliberazione interviene a seguito della necessità di modificare lo schema di Protocollo d’intesa tra Regione Marche, Centrali cooperative riunite nella sigla ACI (Legacoop, Confcooperative e AGCI), Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e ANCI Marche relativo all’applicazione degli artt. 47 e 48 del D.L. 18/2020 convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020 approvato con la DGR 559/2020.

Con Decreto legge 34 del 16 maggio 2020 recante “misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” (cd decreto “rilancio”) l’art. 48 del DL 18/2020 è stato sostituito dall’art. 109 del DL 34/2020 all’art.109 per cui si rende necessario un aggiornamento dello schema protocollo da sottoscrivere successivamente tra le parti facendo riferimento alla nuova normativa sopraggiunta.

Le modifiche apportate dall’art. 109 del DL 34/2000 all’art. 48 hanno contribuito ad offrire elementi di chiarezza indispensabili per una migliore implementazione dei contenuti della norma relativamente alle seguenti questioni:

1. È stato allargato il ventaglio di servizi diurni durante la cui sospensione, conseguente ad ordinanze regionali o altri provvedimenti legati alla situazione di emergenza Covid-19, impegna le P.A. a garantire la riconversione delle stesse in prestazioni individuali domiciliari o a distanza: alle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani sono state infatti aggiunte le attività prestate presso centri diurni e semiresidenziali per minori, per persone con problemi di salute mentale, dipendenze patologiche e senza fissa dimora fino ad arrivare ai servizi sanitari differibili;
2. Le corresponsione dell’ulteriore quota per il mantenimento delle strutture interdette, affinché le stesse risultino immediatamente disponibili e in regola all’atto della ripresa delle normali attività, viene riconosciuta a copertura delle spese ritenute incompressibili (costi gestionali) e non più genericamente per un’ entità pari all’importo già previsto dal contratto in corso;
3. Viene concessa la possibilità, prima non prevista, di utilizzare il Fondo di Integrazione Salariale (FIS) o la cassa integrazione in deroga anche nel caso di dipendente impegnato parzialmente nello svolgimento di servizi resi in altra forma in relazione alle ore non lavorate.

L’adeguamento del protocollo alla nuova normativa ha reso necessaria la riapertura di un confronto tra le parti già precedentemente favorevoli alla firma del protocollo attuativo dell’art. 48 del DL 17 marzo 2020 n.18 e cioè le centrali cooperative riunite nella sigla ACI (Legacoop, Confcooperative e Agci) e le Organizzazioni sindacali Cigil, Cisl e Uil, ma anche con Anci Marche che si era manifestata contraria alla controfirma del protocollo approvato con DGR 559/2020 e ora disponibile alla ripresa di un confronto.

Al termine dello stesso, in cui OO.SS. e Centrali cooperative hanno confermato il loro assenso, Anci Marche, pur manifestando il proprio interesse a perseguire gli obiettivi della norma in questione sia in



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ordine al mantenimento della qualità dei servizi che alla tutela del personale impiegato negli stessi nella fase di sospensione forzata delle attività durante la fase critica della pandemia e considerando il nuovo testo maggiormente condivisibile rispetto al precedente, ha ritenuto di riservarsi un ulteriore approfondimento su alcune parti del protocollo mantenendo quindi la propria posizione di attesa.

Con la presente deliberazione quindi viene approvato un nuovo schema di protocollo sostitutivo del precedente contenente gli elementi di novità apportati al testo dell'art. 48, dall'art. 109 del D.L. 34/2020 sentite le parti sociali che hanno condiviso, ad esclusione di Anci Marche, il nuovo testo e cioè Centrali cooperative Legacoop, Confcooperative e Agci riunite nella sigla ACI e le Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra si propone di

Revocare la DGR 559 del 11.05.2020 che approvava il precedente protocollo d'intesa.

Di approvare il nuovo protocollo d'intesa aggiornato alla nuova normativa sia in ordine ai riferimenti di legge che in ordine ai contenuti.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
Giovanni Santarelli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHESOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del Servizio
(Giovanni Santarelli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI

Allegato "A"

Protocollo d'intesa tra Regione Marche, ACI e Cgil, Cisl e Uil sui servizi educativi, sociali e socio-sanitari in attuazione dell'art.48 del D.L.17 marzo 2020, n.18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e successivamente modificato da art. 109 del DL 16 maggio 2020 n. 34 e dell'art.9 D.L. 9 marzo 2020, n.14 recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID" convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27 senza modifiche.

